

# CRISTIANO RONALDO

MATT  
OLDFIELD & TOM  
OLDFIELD



La vera storia  
del più grande di tutti

Rizzoli

Tom Oldfield  
Matt Oldfield

# CRISTIANO RONALDO

*La vera storia  
del più grande di tutti*

Traduzione di Marina Mercuriali

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.  
Proprietà letteraria riservata

Text copyright © 2017, 2019 Tom and Matt Oldfield  
Originally published in the English language  
in the UK by John Blake Publishing,  
an imprint of Kings Road Publishing Limited.  
The moral rights of the author have been asserted.  
© 2019 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-13000-4

Titolo originale dell'opera:  
*Ronaldo. From the playground to the pitch*

Prima edizione: aprile 2019

Cristiano Ronaldo



*A Noah e Nico,  
future punte del Southampton*



## CAPITOLO 1

# Gloria europea

Durante la sua straordinaria carriera, Cristiano aveva già vinto tantissimo – un campionato spagnolo, due Coppe del Re, tre Premier League, una Coppa d’Inghilterra e due Coppe di Lega, tre Champions League e tre Palloni d’oro – ma sentiva che gli mancava ancora qualcosa. Quel qualcosa era un trofeo internazionale con il Portogallo.

Il 10 luglio 2016 era a un passo dal coronare il suo sogno. Con la sua sicurezza e i suoi gol, aveva portato la squadra in finale agli Europei. Allo Stade de France, il Portogallo doveva affrontare una na-



zionale francese che giocava in casa e che schierava alcuni tra i migliori calciatori del mondo, come Paul Pogba e Antoine Griezmann.

Il Portogallo partiva sfavorito ma aveva tra le sue fila il miglior giocatore di tutta Europa, Cristiano, e la squadra era determinata come non mai.

Negli spogliatoi, dopo il discorso pre-partita del mister Fernando Santos, la parola passò ai giocatori più anziani. Nani parlò per primo, poi venne il turno di Cristiano.

«Siamo stati bravissimi ad arrivare fin qui» disse il capitano. «Ancora una vittoria ed entriamo nella Storia. Torniamo a casa da eroi!»

Erano carichi. Insieme, potevano diventare i campioni d'Europa.

Durante l'inno nazionale portoghese, Cristiano tenne gli occhi chiusi. Non sussurrò le parole, le gridò a piena voce. Amava il suo Paese e voleva rendergli onore sul campo.

Dopo sette minuti di gioco, Cristiano ricevette palla nella metà campo avversaria. Mentre si voltava per puntare la porta avversaria, subì fallo da Dimitri Payet. Il gioco proseguì ma Cristiano rimase a terra: si teneva il ginocchio e gridava per il dolore.

Quando il fisioterapista gli spruzzò lo spray e gli massaggiò il ginocchio con una busta di ghiaccio, Cristiano ebbe un sussulto. Il colpo sembrava serio. Si portò le mani al volto per nascondere le lacrime.

Dimitri si avvicinò per scusarsi ma Cristiano era troppo infuriato per rispondergli. Alla fine si rimise in piedi e zoppicò fino a bordo campo. Sulla linea, fece qualche prova con la gamba: non prometteva bene ma lui era determinato a giocare.

«Sei sicuro?» gli chiese João Mário mentre rientrava in campo.

«Devo provarci!»

Un minuto dopo, però, si accasciò a ter-